



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 58 (20 Dicembre 2013)

Sommario

Area V - Inaccettabili le condizioni poste dall'UCB per la determinazione del FUN 2012-2013. Si va allo stato di agitazione

“La contrattazione sindacale: tecniche e tattiche”, corso di formazione, TO, 6 febbraio 2014

Tagli inaccettabili alle risorse del MOF per l'a.s. 2013/2014

Consistenza organica dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2013/2014

La pensione “opzione donna”, di Giuliano Coan

AREA V - INACCETTABILI LE CONDIZIONI POSTE DALL'UCB PER LA DETERMINAZIONE DEL FUN 2012-2013. SI VA ALLO STATO DI AGITAZIONE

Non è accettabile che ad un aumento dei carichi di lavoro e di responsabilità per i dirigenti scolastici corrisponda una decurtazione della retribuzione di circa 2.000 euro medi lordi all'anno.

La vicenda ha dell'incredibile. Solo ieri, nel corso dell'informazione sullo stato della vicenda relativa all'approvazione dei contratti integrativi regionali 2012-2013, la direzione del personale ci aveva informato di una lettera inviata all'UCB (presso il MIUR) nella quale si argomentava la validità dei conteggi effettuati e si invitava lo stesso UCB a «dare ulteriore corso ai contratti collettivi regionali integrativi proposti dagli Uffici Scolastici Regionali». A risposta, oggi l'UCB riconferma la sua interpretazione, senza peraltro motivarla.

Siamo in presenza di due interpretazioni contrastanti dello stesso art.9, c. 2bis, del DL 78/2010. Per questo motivo ci siamo rivolti al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro Carrozza con una lettera per ribadire le nostre ragioni, che sono quelle di tutti i dirigenti. Nel frattempo abbiamo indetto lo stato di agitazione della categoria, riservandoci di adottare le opportune iniziative di mobilitazione.

Roma, 19 dicembre 2013

On. Enrico Letta
Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Maria Chiara Carrozza
Ministro Istruzione, Università e Ricerca
Dott. Fabrizio Saccomanni
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Dott. Luciano Chiappetta
Capo Dipartimento MIUR
Dott. Marco Ugo Filisetti
DG Politica finanziaria e Bilancio
L O R O S E D I

Oggetto: **Area V della dirigenza.**

Applicazione contratti integrativi regionali anno scolastico 2012-2013.

Questa Organizzazione Sindacale, rappresentativa dell'Area V della dirigenza, chiede alle SS.LL. lo

sblocco dei contratti integrativi regionali dell'Area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2012-2013: contratti già sottoscritti da tempo e la cui esecutività è stata sospesa dall'intervento unilaterale dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR, a seguito di una interpretazione restrittiva e penalizzante dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010.

Detta interpretazione non è suffragata da alcuna disposizione di rango normativo. L'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIUR, nella sua nota di risposta alla DG Politica finanziaria e Bilancio del MIUR (prot. 9061 del 05-12-2013) sostiene che tale interpretazione discende da una circolare RGS (n. 12 del 15.4.2011), che prescriverebbe l'ordine in cui debbono essere svolte le operazioni di determinazione del Fondo.

Senza entrare nel merito della rilevanza normativa della circolare in questione, va rilevato un dato di fatto inoppugnabile e cioè che essa non dice affatto quel che l'UCB sostiene. Si limita infatti a citare, correttamente, la norma di legge (art. 9.2bis D.L. 31.5.2010, n. 78): *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale [...] non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*

Segue l'indicazione delle modalità per procedere a ciascuno dei diversi adempimenti: ma in nessun punto della circolare si indica l'ordine delle operazioni. Dunque l'asserzione dell'UCB circa tale successione (*[la circolare]* *“nel fornire istruzioni per la corretta applicazione del più volte citato art. 9 co.2bis, ne individua puntualmente le varie fasi nella seguente successione: ”*) non corrisponde al vero. Quella successione costituisce un mero assunto dell'UCB, non suffragato da alcuna norma, neppure del rango di una circolare. Ma il suo effetto è quello di produrre – a parità di ogni altra condizione – un doppio abbattimento nell'importo del Fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti delle istituzioni scolastiche.

La diversa interpretazione che della stessa norma ha dato la DG della Politica Finanziaria e del Bilancio del MIUR non determina neppure essa uno sfioramento dell'importo massimo del Fondo fissato dalla legge (quello in vigore a fine 2010). E dunque non si vede perché debba essere rigettata, stante che non esistono indicazioni contrarie. Quel che si realizza di fatto non è un contenimento della spesa, ma una ulteriore sottrazione al personale interessato di risorse già maturate e compatibili con i tetti di legge.

Tale pretesa è doppiamente ingiustificata, in quanto alla riduzione di organico non si è accompagnata una riduzione del carico di lavoro. I punti di erogazione del servizio, il numero di dipendenti e di utenti sono rimasti gli stessi, anzi sono ulteriormente cresciuti. A sostenere quel lavoro è però un numero minore di dirigenti, che quindi lavorano di più e, in aggiunta, non potrebbero neppure mantenere il livello di retribuzione del 2010, ma dovrebbero vederselo ridurre, se si applicasse l'interpretazione unilaterale che l'UCB vuole imporre della norma di legge.

Tale criterio, ove venisse confermato, continuerebbe poi a produrre effetti di ulteriore riduzione della retribuzione, a carico di lavoro crescente, anche quando saranno sottoscritti i contratti per l'anno scolastico 2013-2014.

Si conferma quindi la richiesta alle SS.LL. di un sollecito intervento per addivenire alla soluzione del problema, nel senso di confermare la validità dei contratti integrativi regionali già sottoscritti per l'anno scolastico 2012-2013. In difetto, questa organizzazione sindacale dichiara fin d'ora lo stato di agitazione dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e si prepara ad avviare le conseguenti iniziative di mobilitazione.

Distinti saluti.

Giorgio Rembado
Presidente nazionale Anp

“LA CONTRATTAZIONE SINDACALE: TECNICHE E TATTICHE”

Corso di formazione organizzato da ANP Piemonte in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino

Relatore: Dr. Massimo Richetti, coordinatore dell'area sindacale dell'Unione Industriale di Torino.

Giovedì 6 febbraio 2014 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il L.C. “Massimo D’Azeglio”, Via Parini 8 - Torino

Programma:

- Contrattazione sindacale
- la trattativa : preparazione ed obiettivi
- la composizione del tavolo sindacale
- lo svolgimento del negoziato
- le tecniche di negoziazione sindacale
- il comportamento dei negoziatori
- la conclusione della trattativa

Al corso sono ammessi i colleghi iscritti ad Anp. Occorre prenotarsi inviando una mail a anppiemonte@virgilio.it entro il 31 gennaio 2014.

TAGLI INACCETTABILI ALLE RISORSE DEL MOF PER L’A.S. 2013/2014

Quanto temevamo purtroppo si è avverato: ANP (in un documento firmato congiuntamente con ANQUAP e pubblicato nel Notiziario ANP n. 42/2013, ancora presente nella pagina web http://www.anppiemonte.it/Notiziario_An_p_2013_42.pdf) si era opposta decisamente all’ipotesi di decurtare ulteriormente il salario accessorio del comparto scuola, per destinarlo al recupero degli scatti di anzianità maturati dal personale della scuola relativi all’anno 2012.

E scrivevamo che se questo fosse avvenuto effettivamente, le organizzazioni sindacali e lo stesso MIUR sarebbero state responsabili di un serio attentato all'autonomia scolastica ed alla possibilità di migliorare la qualità del servizio scolastico attraverso la imprescindibile leva dell'incentivazione economica. Non si intendeva porre in discussione il diritto del personale al riconoscimento economico in funzione dell'anzianità di servizio - anche se da tempo abbiamo avanzato concrete proposte finalizzate all'introduzione di una vera carriera per i docenti basata sulla valutazione del servizio e non dell'anzianità - ma affermare il principio della necessità della leva dell'incentivo economico ai fini della migliore gestione.

E ricordavamo che grava sul decisore politico la responsabilità di reperire altrove i fondi per retribuire gli scatti di anzianità e sulle organizzazioni sindacali di comparto la responsabilità di non reiterare le scelte dello scorso anno.

Cosa che invece è puntualmente avvenuta con la sottoscrizione da parte di alcune OO.SS. di comparto dell’intesa del 26 novembre 2013 sulla ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l’anno scolastico 2013/2014 (da rilevare che ANP non è entrata nella trattativa né potrebbe entrarvi non godendo della rappresentanza contrattuale di comparto).

La circostanza è stata resa nota alle scuole con la circolare del MIUR sul Programma annuale del 12 dicembre 2013, che ha visto un decremento delle risorse finanziarie finalizzate al miglioramento dell’Offerta Formativa di circa i 2/3 rispetto all’a.s. 2011/2012.

A noi non resta che denunciare ai decisori politici, all’Amministrazione centrale e periferica, alle OO.SS. di comparto e alle famiglie dei nostri alunni la conseguente impossibilità di procedere alla completa realizzazione delle attività progettuali previste dai POF delle nostre scuole, che vedono coinvolto in orario extrascolastico il personale docente e non docente.

Questi tagli colpiscono infatti il valore aggiunto del miglioramento dell’offerta formativa previsto dal Regolamento sull’autonomia di cui al DPR 275/1999 e ne vanificano la portata innovativa, a danno dell’utenza e del suo diritto ad un servizio scolastico di qualità.

CONSISTENZA ORGANICA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI PER L'A.S. 2013/2014

Il 4 dicembre 2013 è stato registrato alla Corte dei Conti il D.M. n. 920 del 13 novembre 2013 che modifica il D.M. n. 689 del 5 agosto 2013 relativo alla consistenza organica dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2013/2014.

Per il Piemonte la nuova consistenza organica è la seguente:

Regione	Istituzioni scolastiche (a)	Istit. scol. sottodimensionate (b)	CPIA	Totali (a-b+c)
Piemonte	589	19	16	586

LA PENSIONE “OPZIONE DONNA”

Sull'età pensionabile delle donne dal 2014 è previsto un successivo innalzamento del requisito anagrafico per accedere alla pensione di vecchiaia: le lavoratrici dipendenti del settore privato, dal prossimo anno, potranno andare in pensione a 63 anni e 9 mesi, mentre le lavoratrici autonome a 64 anni e 9 mesi.

La soglia d'età per le lavoratrici del settore pubblico scuola compresa, invece, è già di 66 anni e 3 mesi se maturano i requisiti dopo il 2012, perché se li hanno maturati entro il 2011, rimane il vecchio limite ordinamentale di 65 come precisato dal dipartimento della Funzione Pubblica.

Le lavoratrici che desiderano andare in pensione prima di aver raggiunto la soglia minima d'età avranno comunque a disposizione la cosiddetta opzione donna che, fino al 2015, prevede la possibilità di andare in pensione con il vecchio sistema pensionistico: 57 anni e 3 mesi di età (un anno in più per le lavoratrici autonome) e 35 anni di contributi.

Per chi sceglie quest'opzione, inoltre, si applicano le cosiddette finestre mobili, cioè quel periodo che intercorre tra la maturazione del requisito e l'effettiva erogazione della prestazione. Per le lavoratrici dipendenti è pari a 12 mesi mentre per quelle autonome è di 18 mesi.

L'opzione donna, pertanto, potrà essere esercitata entro novembre 2014 per le prime e maggio 2014 per le seconde.

Nella scuola entrambi i requisiti (57 anni e 3 mesi di età e 35 di contributi) devono essere conseguiti entro il 31.12.2014 per il pensionamento dal 1° settembre 2014.

È consigliabile comunque valutare attentamente se sia il caso di compiere questa scelta poiché la pensione futura sarà calcolata interamente con il sistema contributivo, che può comportare una riduzione dell'importo erogato fino al 35%.

Giuliano Coan

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. **Il prossimo incontro sarà il 13 gennaio 2014.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (cortese@libero.it) e Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni

riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti